

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1510

**D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, artt. 72 e 73 - Approvazione schema di Accordo di Programma annualità 2025-2026-2027. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse complessive pari a € 4.013.238,00.**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

## DELIBERA

- 1 di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025, di risorse pari a complessivi € 4.013.238,00, di cui € 1.148.439,00 per l'annualità 2025, € 1.360.717,00 per l'annualità 2026 ed € 1.504.082,00 per l'annualità 2027, riferite al fondo di cui all'art 72 e 73 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017 destinate al finanziamento dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni di Terzo Settore;
- 2 **di autorizzare**, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 4.013.238,00 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio;
- 3 **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 4 di approvare lo schema di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale

- e Fondazioni di Terzo Settore” trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa, allegato “A” alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, compreso ogni adempimento connesso all’approvazione dell’Avviso Pubblico e agli interventi in materia di politiche sociali più necessitanti dell’apporto delle risorse assegnate con Decreto del 7 agosto 2025 e disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento;
  - 6 di delegare la Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo lo schema allegato, autorizzandolo altresì ad apportarvi modifiche non sostanziali qualora necessario in fase di perfezionamento.
  - 7 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  - 8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, artt. 72 e 73 - Approvazione schema di Accordo di Programma annualità 2025-2026-2027. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse complessive pari a € 4.013.238,00.**

**Visti:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

**Vista altresì:**

- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027» (legge di bilancio 2025).

**PREMESSO che:**

- la Legge 6 giugno 2016, n.106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" all'art 1 comma 1 espressamente prevede: "Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il Governo e' delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore;
- ai sensi della L. 106/2016 per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;

**CONSIDERATO che:**

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 124 del 07.08.2025, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30.07.2025, è registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2025-2027 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 68.686.273,00, ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni, sulla base dei criteri ivi individuati);
- alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato Decreto. n. 124/2025 l'importo complessivo di € 4.013.238,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.148.439,00 per l'anno 2025, € 1.360.717,00 per l'anno 2026 ed € 1.504.082,00 per l'anno 2027;
- con PEC del 13/10/2025 è stato trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali l'Accordo di Programma 2025-2027 da firmare a cura della Regione Puglia entro il 20/10/2025;
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

**VERIFICATO** che, ai sensi dell'art 6 del Accordo di Programma per il triennio 2025/2027, le risorse destinate alla Regione Puglia per le annualità 2025, 2026 e 2027 ammontano ad € 4.013.238,00 saranno erogate come segue:

- la prima tranne, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'anno 2025, pari ad € 1.148.439,00, verrà trasferita all'atto dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione;
- la seconda tranne, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2026, pari ad € 1.360.717,00, verrà erogata a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro dodici mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima tranne;
- la terza tranne verrà erogata, alternativamente:
  - nella misura corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2027, pari ad € 1.504.082,00, nell'ipotesi in cui dal secondo report di monitoraggio annuale, che deve essere trasmesso dalla Regione entro ventiquattro mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, si attesti l'avvenuta spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari ad almeno 66% del totale delle risorse trasferite con le prime due tranches;
- tutti i trasferimenti finanziari avverranno mediante versamento sul conto di Tesoreria n.TU – 430- 00 31601, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia;
- affinché il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, DG Terzo Settore, possa provvedere alla erogazione della somma assegnata alla Regione Puglia, è propedeutica:
  - la sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2025-2027;

**Tanto Premesso e considerato**, si rende necessario prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con D.M. n. 124 del 07.08.2025 registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, di risorse pari a complessivi € 4.013.238,00, di cui € 1.148.439,00 per l'annualità 2025, € 1.360.717,00 per l'annualità 2026 ed € 1.504.082,00 per l'annualità 2027 riferite al fondo di cui all'art 72 e 73 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017, destinate al finanziamento dell'Accordo di programma 2025-2027, approvare lo schema di 'Accordo stesso con autorizzazione alla la firma, provvedendo contestualmente ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025 per l'iscrizione delle risorse

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 4.013.238,00, come di seguito indicato:

#### BILANCIO VINCOLATO

**CRA: 17.03 - Sezione Benessere Sociale, Innovazione E Sussidiarietà**

#### PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza
E2056293	FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 1.148.439,00	+ € 1.360.717,00	+€ 1.504.082,00

#### Titolo giuridico:

D.M. n. 124 del 07.08.2025 registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293.

#### PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8– spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLATORIA CAPITOLO	Missione programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 Competenza
U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.01	U.1.04.04.01.000	+€ 1.148.439,00	+ € 1.360.717,00	+€ 1.504.082,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'utilizzo e la finalizzazione delle risorse assegnate a Regione Puglia con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07.08.2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 124 del 07.08.2025, di risorse pari a complessivi € 4.013.238,00, di cui € 1.148.439,00 per l'annualità 2025, € 1.360.717,00 per l'annualità 2026 ed € 1.504.082,00 per l'annualità 2027, riferite al fondo di cui all'art 72 e 73 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 destinate al finanziamento dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni di Terzo Settore;
2. **di autorizzare**, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 4.013.238,00 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio;
3. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di approvare lo schema di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni di Terzo Settore" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, compreso ogni adempimento connesso all'approvazione dell'Avviso Pubblico e agli interventi in materia di politiche sociali più necessitanti dell'apporto delle risorse assegnate con Decreto del 7 agosto 2025 e disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento;
6. di delegare la Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo lo schema allegato, autorizzandolo altresì ad apportarvi modifiche non sostanziali qualora necessario in fase di perfezionamento.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA E.Q. *Gestione di PugliaCapitaleSociale 3.0, delle misure di Innovazione Sociale e degli Interventi per l'Economia Sociale*  
dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi

Maria Rosaria  
Siconolfi  
16.10.2025  
11:50:10  
GMT+02:00

LA FUNZIONARIA E.Q. "Coordinamento Flussi finanziari Welfare":  
Riccarda D'Ambrosio Visciano Silvia  
La Dirigente ad interim 16.10.2025  
del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e 13:37:36  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
dr.ssa Silvia Visciano

Riccarda  
D'Ambrosio  
16.10.2025  
12:34:40  
GMT+02:00



LA DIRIGENTE della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà:  
Laura Liddo

Laura Liddo  
16.10.2025  
13:47:15  
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:

Valentina Romano

 Valentina Romano  
16.10.2025 15:05:28  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente dott. Michele Emiliano

 Michele Emiliano  
17.10.2025  
14:41:13  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 20/10/2025 18:00  
Serial Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

				<i>Allegato E/1</i>					
				Allegato n. 81 al D.Lgs 118/2011					
<b>Allegato dell'elabora di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere</b>									
data: .... / .... / ..... n. protocollo .....									
Rif. Proposta di delibera del BSI/DEL/2025/00000									
<b>SPESA</b>									
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025				
MISSIONE			in aumento	in diminuzione					
Total Programma	<b>12</b> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>								
Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi socisanitari e sociali	residui presunti							
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
TOTALE MISSIONE	<b>12</b> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
<b>ENTRATE</b>									
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025				
TITOLO			in aumento	in diminuzione					
Tipologia	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>								
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
TOTALE TITOLO	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti							
		previsione di competenza	1.148.439,00						
		previsione di cassa	1.148.439,00						

In BBO è FIRMA DEL ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / dirigente responsabile della stessa  
  
16.10.2025 13:47:15  
GMT+02:00



**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

---

**ALLEGATO A**

---

**Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00035**

**OGGETTO: D.I.gs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, artt. 72 e 73 -  
Approvazione schema di Accordo di Programma annualità 2025-2026-2027.  
Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi  
dell'art. 51 c.2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse complessive pari  
a € 4.013.238,00.**

*Il presente allegato si compone di n. 12 (dodici) pagine,  
inclusa la presente copertina*

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà*

Laura Liddo  
16.10.2025 13:47:15  
GMT+02:00



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



**REGIONE  
PUGLIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO  
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA  
PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO,  
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI  
DEL TERZO SETTORE.**

Nelle rispettive sedi delle parti firmatarie, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (codice fiscale 80237250586), con sede in Roma, via Flavia n. 6, nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Nicola Sardaro, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto dell'8 ottobre 2025, e la Regione Puglia (codice fiscale xxxxx), con sede in xxxx, Via xxxx n. xxx, di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata dal dr. xxxx, nella sua qualità di.... ;

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonomia



iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante “*Codice del Terzo settore*”, si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art. 23 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230 e s.m.i., recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”, assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, anche in collaborazione con le Regioni e gli enti locali, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui



all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;

- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 124 del 07.08.2025, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30.07.2025, e registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2025-2027 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 68.686.273,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni, sulla base dei criteri ivi individuati);



- alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato D.M. n. 124/2025 l'importo complessivo di € 4.013.238,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.148.439,00 per l'anno 2025, € 1.360.717,00 per l'anno 2026 ed € 1.504.082,00 per l'anno 2027;

- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

#### **CONSIDERATO CHE**

- alla data del 2 giugno 2025, risultano iscritti al RUNTS n. 136.311 enti (di cui 44.660 di nuova iscrizione);

- gli enti del Terzo Settore, in quanto rappresentativi della società solidale, costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento, ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della società del bisogno;

- la risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25.9.2015 ha individuato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che rappresentano la naturale finalità di riferimento delle attività degli Enti del Terzo settore, al cui raggiungimento potrà concorrere il sostegno finanziario previsto dal sopra menzionato atto di indirizzo;

- la costituzione di reti di coordinamento tra i diversi livelli di governo



costituisce uno strumento necessario al rafforzamento della *capacity building* e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

- l'implementazione delle attività di interesse generale richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e del principio di leale collaborazione;
- il Ministero, in coerenza con quanto sopra citato, intende realizzare con le Regioni una programmazione, secondo una logica di sistema e di complementarità, coordinando ed integrando gli strumenti finanziari disponibili e funzionali al raggiungimento di obiettivi definiti e condivisi, verso cui orientare l'azione e le risorse finanziarie, che tengano conto delle peculiarità di riferimento dell'azione degli enti del Terzo settore a livello locale;
- la metodologia della programmazione sistematica favorisce l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, attraverso un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie, in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi;
- sin dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore, il ricorso alla metodologia collaborativa tra il Ministero e le Regioni nell'applicazione degli strumenti finanziari di sostegno per gli enti del Terzo settore ha permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi inseriti entro la cornice di una programmazione integrata, nonché il consolidamento di un patrimonio di esperienze e risultati;

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene



quanto segue:

## ARTICOLO 1

### PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

## ARTICOLO 2

### OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché delle fondazioni iscritte nell'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106.

## ARTICOLO 3

### OBIETTIVI

La realizzazione delle attività di interesse generale di cui al precedente articolo 2 dovrà, attraverso una programmazione atta a valorizzare le sinergie e la complementarietà tra le fonti di finanziamento e la conseguente massimizzazione dell'efficacia degli interventi, concorrere al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi generali, individuati



nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

	Porre fine ad ogni forma di povertà
	Promuovere un'agricoltura sostenibile
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti
	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
	Ridurre le inegualanze
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico

Gli interventi programmati dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento individuate nell'atto di indirizzo in premessa citato o eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.



Gli obiettivi generali e specifici saranno perseguiti dalle Regioni nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica.

#### **ARTICOLO 4**

##### **DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo, che riguarda la programmazione triennale delle risorse assegnate alla Regione, avrà durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione.

#### **ARTICOLO 5**

##### **ATTUAZIONE**

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate nonché in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

La Regione attua il programma mediante uno o più procedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei principi e delle norme di cui all'art. 12 della legge n. 241 del 1990.

#### **ARTICOLO 6**

##### **FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA**

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento triennale di € 4.013.238,00.

Nella tabella sottostante sono riportati gli importi assegnati alla Regione Puglia, per il triennio 2025-2027, nonché la quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni per ogni annualità:

ANNUALITÀ	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ASSEGNAZIONE	€1.148.439,00	€1.360.717,00	€1.504.082,00 <sup>9</sup>
QUOTA MASSIMA DI FINANZIAMENTO ATTRIBUIBILE ALLE FONDAZIONI	€ 776.487,00	€ 862.585,00	€ 955.955,00



**REGIONE  
PUGLIA**

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in tre tranches.

La prima tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'anno 2025, pari ad € 1.148.439,00, verrà trasferita all'atto dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione.

La seconda tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2026, pari ad € 1.360.717,00, verrà erogata a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro dodici mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima tranche.

La terza tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2027, pari ad € 1.504.082,00, verrà erogata a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro ventiquattro mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del secondo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuta spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari ad almeno il 66% del totale delle risorse trasferite con le prime due tranches.

Tutti i trasferimenti finanziari avverranno mediante versamento sul conto di Tesoreria TU-430-0031601, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia.

## **ARTICOLO 7**

### **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero, con cadenza annuale, i report di monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'accordo.



La Regione si impegna a presentare la relazione finale inherente alla descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, alla loro efficacia, al loro impatto sociale e agli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo.

Qualora la spesa rendicontata sia inferiore al finanziamento già erogato, la Regione provvederà alla restituzione della differenza nei 60 giorni successivi alla trasmissione della rendicontazione di cui al comma 2, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

I report di monitoraggio, la relazione finale e la rendicontazione saranno predisposti in conformità alla modulistica fornita dal Ministero.

## ARTICOLO 8

### INADEMPIENZE E MANCATA

#### REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad adempiere, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

In caso di mancata integrale attuazione dei contenuti del presente accordo, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

La restituzione del finanziamento dovrà essere eseguita entro 60 giorni dalla richiesta del Ministero, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.



## ARTICOLO 9

### PUBBLICITA'

In ogni atto, documento e iniziativa realizzati in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che le attività di cui al precedente articolo 2 sono state finanziate dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

## ARTICOLO 10

### IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto si compone di dodici facciate.

Data della firma digitale

**PER IL MINISTERO**

Nicola Sardaro

**PER LA REGIONE**



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	35	20.10.2025

D.LGS. 117/2017 - CODICE DEL TERZO SETTORE, ARTT. 72 E 73 - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA ANNUALITÀ 2025-2026-2027. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51 C.2 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER ISCRIZIONE RISORSE COMPLESSIVE PARI A € 4.013.238,00.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
 Firmato il 20/10/2025 17:59  
 Seriale Certificato: 2300950  
 Valido dal 20/03/2026 al 20/03/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**  
 D.SSA REGINA STOLFA

